



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

SCOPRI UNITUS! SERVIZI, CULTURA, CONOSCENZA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale del progetto è promuovere e facilitare l'accesso ai servizi bibliotecari, museali, di segreteria, nonché alla fruizione delle collezioni dell'Orto Botanico e delle relative attività educative, con l'intento di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo e culturale. Il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del programma 'Cultura e Ambiente da Vivere' di tutelare, promuovere e valorizzare la fruibilità delle attività educative e culturali nella provincia di Viterbo, nonché all'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 relativo a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. Il progetto intende migliorare la qualità, la conoscenza e la diffusione dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo attraverso il potenziamento del front office, lo sviluppo dell'assistenza agli utenti e la realizzazione di visite guidate; promuovere la conoscenza e migliorare la qualità dei servizi degli uffici del Servizio Offerta Formativa, dello Spazio Espositivo SMA e del Museo della città e del Territorio di Vetralla mediante la definizione di piani di apertura, l'organizzazione di iniziative divulgative e laboratori nelle scuole; rafforzare la visibilità, la qualità e la diffusione delle attività dell'Orto Botanico valorizzando le sue collezioni attraverso interventi culturali, incremento delle collezioni, visite guidate e laboratori educativi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale saranno inseriti nelle seguenti sedi di attuazione con specifici ruoli: Presso i Poli Bibliotecari (2 volontari per ogni polo): supporteranno il personale bibliotecario nel potenziamento dei servizi di front office e accoglienza, nell'erogazione di servizi bibliotecari attraverso peer tutoring, nella manutenzione dello scaffale aperto, nell'ideazione e conduzione di visite guidate, nella creazione di materiale informativo cartaceo e digitale, e nell'elaborazione dati relativi alla valutazione dei servizi. Presso il Rettorato (1 volontario): supporteranno il Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti nella mappatura delle fonti informative e analisi dati di accesso ai servizi, nell'elaborazione statistica dei dati, nell'assistenza agli studenti per la fruizione dei servizi di segreteria, nella distribuzione e elaborazione di questionari sulla qualità dei servizi, e nella realizzazione e aggiornamento di materiale informativo cartaceo e online. Presso lo Spazio Espositivo SMA (2 volontari): supporteranno il personale nella definizione del piano di apertura, organizzazione della gestione degli spazi preposti all'accoglienza dell'utenza, creazione e distribuzione di materiale informativo, realizzazione di questionari per la valutazione dei servizi, organizzazione di iniziative divulgative quali percorsi tra le collezioni museali, mostre fotografiche, proiezioni video e convegni tematici, apertura al pubblico e organizzazione di visite guidate, ideazione e conduzione di laboratori divulgativi nelle scuole. Presso il Museo della città e del Territorio di Vetralla (1 volontario): supporteranno il personale con le medesime attività dello Spazio Espositivo SMA. Presso l'Orto Botanico (3 volontari): supporteranno il personale durante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle collezioni botaniche, nelle fasi di acquisto e messa a dimora di nuove piante, nella preparazione del materiale informativo come pannelli didattico-divulgativi e cartellini identificativi, nel potenziamento dei servizi di

biglietteria, segreteria e front office, nell'organizzazione e conduzione di visite guidate e laboratori didattici per le scuole, nella logistica di eventi e manifestazioni presso l'Orto Botanico, nell'accoglienza dei partecipanti, nella registrazione delle presenze, nell'assistenza generale durante lo svolgimento degli eventi, nella realizzazione di contenuti fotografici e informativi e nella gestione dei canali social istituzionali (Facebook, Instagram). Tutti i volontari parteciperanno inoltre a due momenti di incontro comuni (all'inizio e alla fine del progetto) per scambiarsi aspettative iniziali e considerazioni finali in merito all'esperienza del servizio civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012599NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012599NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di servizio gli operatori volontari dovranno rispettare le seguenti condizioni e obblighi: flessibilità oraria e disponibilità a svolgere missioni fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPGSCU Decreto n.1641 'Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale'; usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze delle sedi di svolgimento del progetto; possibilità di svolgere attività formative nella giornata del sabato al fine di ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto; adattamento ai periodi di chiusura dei Poli Bibliotecari, anche se non corrispondenti alle chiusure imposte dall'Ateneo. Prima dell'avvio dei vari servizi e delle diverse responsabilità assegnate agli operatori volontari, sarà organizzata la formazione necessaria e verrà controllata l'effettiva assimilazione di tale formazione da parte del personale responsabile di ciascun servizio specifico. Gli operatori volontari avranno sempre come referenti i responsabili locali di progetto (OLP) per essere consultati in caso di necessità, nonché tutte le figure di professionisti che compongono l'organico delle differenti strutture. È prevista una fase iniziale di 'osservazione' delle attività, seguita dalla fase di formazione specifica e dall'inserimento al servizio con l'affiancamento del personale dipendente specificamente preposto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo

restituirà la sua parte di “lezione”. Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata secondo le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate su apprendimento dall'esperienza. Saranno utilizzate tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza (FAD). La percentuale della formazione erogata online non supererà il 50% del totale delle ore previste, con la modalità asincrona che non supererà il 30%. L'aula non supererà i 30 partecipanti. La formazione specifica sarà strutturata con metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, privilegiando la formazione-intervento con esercizi pratici, simulazioni, prove, test e applicazioni sul campo. Sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di ricorso alla modalità online sincrona in caso di misure restrittive, con massimo 3 operatori volontari per sede. La modalità sincrona o asincrona non supererà il 30% delle ore previste, con aula non superiore a 30 partecipanti. I moduli di formazione specifica sono: Modulo A (10 ore complessive) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, diviso in Sezione 1 (8 ore in FAD) e Sezione 2 (2 ore con approfondimento sui rischi specifici); Modulo B (10 ore) - Conoscenza delle Strutture e Sicurezza per tutti i volontari; Modulo C (10 ore) - Servizi bibliotecari per i volontari dei Poli Bibliotecari; Modulo D (10 ore) - Biblioteca digitale per i volontari dei Poli Bibliotecari; Modulo E (31 ore) - Nozioni pratiche sui servizi bibliotecari per i volontari dei Poli Bibliotecari nelle proprie sedi; Modulo F (20 ore) - Nozioni teoriche sui servizi degli uffici Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti per il volontario del Rettorato; Modulo G (31 ore) - Nozioni pratiche sui servizi degli uffici Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti per il volontario del Rettorato; Modulo H (20 ore) - Sistema Museale di Ateneo per i volontari dello Spazio Espositivo SMA e del Museo della città e del Territorio di Vetralla; Modulo I (31 ore) - Nozioni pratiche sul Sistema Museale di Ateneo per i volontari dello Spazio Espositivo SMA e del Museo della città e del Territorio di Vetralla nelle proprie sedi; Modulo L (20 ore) - Nozioni teoriche sull'Orto Botanico per i volontari dell'Orto Botanico; Modulo M (31 ore) - Nozioni pratiche sull'Orto Botanico per i volontari dell'Orto Botanico. I formatori sono professionisti qualificati con esperienza specifica nei settori di riferimento e abilitati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CULTURA E AMBIENTE DA VIVERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo centrale dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai giovani volontari promuovendo la loro occupabilità. L'anno di servizio civile può fornire un contributo importante alla crescita personale dei giovani e talvolta anche costruire un ponte verso il mondo del lavoro. L'importanza degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di percorsi formativi non formali e informali è riconosciuta da tutte le agenzie educative e dalle istituzioni nonché una delle priorità dell'agenda europea. Saranno proposti i seguenti moduli: "competenze": definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "informazione e orientamento": acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche. "strumenti": conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (curriculum vitae, lettera di presentazione, youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.). I moduli verranno trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brainstorming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e approfonditi nei percorsi individuali. Negli interventi, individuali e di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche dei moduli proposti. Il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. Le ore collettive saranno svolte in modalità mista, quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza.